

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 12/05/2026 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA PADOVA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. G. Sestini - Presidente

Dott. P. Carloni - Componente

Dott.ssa P. Ghidoni - Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 918

del 30/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 07/05/2026

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 59.844.421,05 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 15.804.599,57, pari al 20,89 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 305.540.624,09	€ 327.086.842,82	€ 21.546.218,73
Attivo circolante	€ 235.931.205,47	€ 228.923.892,51	€ -7.007.312,96
Ratei e risconti	€ 260.933,35	€ 209.833,30	€ -51.100,05
Totale attivo	€ 541.732.762,91	€ 556.220.568,63	€ 14.487.805,72
Patrimonio netto	€ 264.970.238,77	€ 284.343.153,06	€ 19.372.914,29
Fondi	€ 87.662.046,79	€ 92.233.479,18	€ 4.571.432,39
T.F.R.	€ 639.902,99	€ 695.275,72	€ 55.372,73
Debiti	€ 182.940.149,12	€ 172.398.931,07	€ -10.541.218,05
Ratei e risconti	€ 5.520.425,24	€ 6.549.728,80	€ 1.029.303,56
Totale passivo	€ 541.732.762,91	€ 556.220.567,83	€ 14.487.804,92
Conti d'ordine	€ 170.508.416,14	€ 164.254.672,59	€ -6.253.743,55

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 801.668.997,74	€ 835.338.550,09	€ 33.669.552,35
Costo della produzione	€ 852.540.273,68	€ 872.809.096,81	€ 20.268.823,13
Differenza	€ -50.871.275,94	€ -37.470.546,72	€ 13.400.729,22
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 13.306,94	€ 11.182,70	€ -2.124,24
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -519.968,44	€ 2.142.007,86	€ 2.661.976,30
Risultato prima delle imposte +/-	€ -51.377.937,44	€ -35.317.356,16	€ 16.060.581,28
Imposte dell'esercizio	€ 24.271.083,18	€ 24.527.064,89	€ 255.981,71
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -75.649.020,62	€ -59.844.421,05	€ 15.804.599,57

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 777.190.213,93	€ 835.338.550,09	€ 58.148.336,16
Costo della produzione	€ 858.360.094,53	€ 872.809.096,81	€ 14.449.002,28
Differenza	€ -81.169.880,60	€ -37.470.546,72	€ 43.699.333,88
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 11.182,70	€ 11.182,70
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.228.776,00	€ 2.142.007,86	€ 913.231,86
Risultato prima delle imposte +/-	€ -79.941.104,60	€ -35.317.356,16	€ 44.623.748,44
Imposte dell'esercizio	€ 25.253.587,28	€ 24.527.064,89	€ -726.522,39
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -105.194.691,88	€ -59.844.421,05	€ 45.350.270,83

Patrimonio netto	€ 284.343.153,86
Fondo di dotazione	€ 4.115.082,56
Finanziamenti per investimenti	€ 331.164.540,31
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 7.072.189,89
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.835.762,15
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -59.844.421,05

La perdita di € 59.844.421,05

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2026
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio prende atto anche della D.D.G. 919 del 30/04/2026 relativa alla proposta di copertura perdita.

Per quanto riguarda lo scostamento indicato al punto 1 della precedente tabella, il Collegio evidenzia che tale scostamento rientra con valori nettamente in miglioramento sia rispetto al valore della perdita programmata e autorizzata dalla Regione di cui al bilancio di previsione anno 2025 pari a € -105.194.691,88 (DGR 205 del 05/03/2025), che al risultato dell'esercizio 2024 pari a € - 75.649.020,62.

Come relazionato dal Direttore della UOC Contabilità e Bilancio le dinamiche che hanno determinato tale risultato sono da ricondurre a continue azioni congiunte di tutte le Unità Operative sia sul fronte del governo dei costi di produzione (+ euro 20,3 milioni, equivalenti al +2,38% a confronto con l'anno precedente), sia nell'ulteriore incremento dei volume di attività, di ricovero e ambulatoriale (+ euro 20,6 milioni pari ad una crescita del 3,36% rispetto all'anno 2024).

L'accresciuto volume dei ricavi da prestazione ha quindi consentito di compensare ampiamente l'incremento dei costi di produzione, il quale va principalmente ricondotto all'evoluzione dei costi del personale (+ euro 13,8 milioni, 4,47%), a sua volta spiegata da determinanti quasi interamente riconducibili all'applicazione di disposizioni contrattuali. Altre categorie di costi in incremento sono quelle delle manutenzioni (+ euro 3,2 milioni rispetto all'esercizio 2024), soprattutto a causa dell'uscita di garanzia di apparecchiature acquisite in anni precedenti, e dei canoni di noleggio di attrezzature sanitarie e altri fattori produttivi (+ euro 1 milione) in relazione all'acquisto di nuove apparecchiature.

E' proseguito nel 2025 l'attività di rinnovamento e di potenziamento strutturale e tecnologico nelle diverse aree e con particolare attenzione alle funzioni di riferimento regionale e di eccellenza anche in attuazione delle progettualità legate al PNRR.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Tale fattispecie non risulta realizzata.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Per maggiori dettagli il Collegio prende atto di quanto riportato in Nota Integrativa e nella tabelle che ne formano parte integrante. Per quanto riguarda il Fondo Svalutazione Crediti il suo valore al 31/12/2025 è pari a € 13.379.966,06 determinato secondo i criteri definiti in nota integrativa e le indicazioni riportate nella circolare al bilancio predisposta da Azienda Zero.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio prende atto della documentazione trasmessa dall'Ufficio Legale con nota prot. n. 3515 del 19/1/2026 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli accantonamenti per cause civili e oneri processuali e, per il contenzioso del personale dipendente, dall'Ufficio Assicurazioni con nota prot. 3736 del 19/01/2026 e 5069 del 23/01/2026. Il valore al 31/12/2025: del Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali ammonta a € 2.423.078,07; del Fondo rischi per contenzioso personale dipendente ammonta a € 999.454,47; del Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) ammonta a € 44.855.668,93. Per quanto riguarda i fondi per oneri e altre spese, gli accantonamenti sono coerenti con quanto indicato nelle istruzioni operative per la redazione del bilancio di cui alla nota prot. 7645 del 16 marzo 2026, prot. interno 20077 in pari data ad oggetto "Direttive per la redazione del bilancio di esercizio 2025" da parte di Azienda Zero ai paragrafi dedicati agli accantonamenti. Il Collegio prende atto che l'Azienda non ha effettuato accantonamenti per interessi di mora in quanto ritiene congruo l'ammontare del Fondo stanziato e che il Fondo relativo ai Comitati Etici viene contabilizzato secondo le indicazioni contabili fornite da Azienda Zero. Per l'aggiornamento del Fondo 2025 il Collegio prende atto della mail del 06/03/2026 da parte della struttura UOSD Progetti e Ricerca Clinica.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Sul punto, il Collegio rinvia a quanto riportato in Nota Integrativa e all'allegato 2 della Relazione sulla gestione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 91.193.353,66
Depositi cauzionali	€ 9.078.097,48
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 63.983.221,45

(Eventuali annotazioni)

La movimentazione relativa alla voce "Depositi cauzionali" si riferisce alle polizze sottoscritte a seguito di contratti aggiudicati. Nella voce beni in comodato sono ricompresi i beni relativi all'Ospedale Sant'Antonio dell'Azienda AULSS 6 Euganea e altri beni di terzi. Nella voce altri conti d'ordine sono iscritti il valore storico dei beni di terzi utilizzati dall'Azienda.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP
 IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 6.172.932,47
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 254.602.585,14
Dirigenza	€ 104.534.186,38
Comparto	€ 150.068.398,76
Personale ruolo professionale	€ 792.349,75
Dirigenza	€ 662.446,34
Comparto	€ 129.903,41
Personale ruolo tecnico	€ 48.443.446,37
Dirigenza	€ 228.340,94
Comparto	€ 48.215.105,43
Personale ruolo amministrativo	€ 19.112.623,96
Dirigenza	€ 1.494.905,21
Comparto	€ 17.617.718,75
Totale generale	€ 322.951.005,22

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

In continuità con gli esercizi precedenti, anche per il 2025 l'Azienda ha operato in stretta osservanza della disciplina dettata dall'art. 5, comma 8, D.L. 95/2012. Pertanto, sono stati stanziati a bilancio esclusivamente gli oneri relativi alle fattispecie per le quali la normativa vigente consente ancora la monetizzazione del diritto, limitatamente agli eventi occorsi nell'esercizio.

Al fine di mitigare l'incidenza degli accantonamenti e garantire il rispetto delle disposizioni legislative, la Direzione ha reiterato ai Direttori di Struttura l'indirizzo di garantire una puntuale programmazione dei piani ferie, con l'obiettivo di favorire il graduale assorbimento dei residui pregressi.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il Collegio prende atto di quanto relazionato dal Direttore UOC Risorse Umane:

ANNO	TOTALE PERSONALE	DI CUI SANITARIO
2022	6.144	4.389
2023	6.115	4.372
2024	6.072	4.324
2025	6.041	4.241

I dati dimostrano come il processo assunzionale realizzato nel 2025 in continuità con il percorso già delineato nel biennio precedente e indirizzato verso la necessità di rivedere l'entità dell'organico in essere nel 2022 nella sua interezza (comprensivo dell'incremento del personale per l'emergenza epidemiologica da Covid-19). A ciò si deve aggiungere la necessità di fronteggiare la carenza di personale sanitario che negli ultimi anni ha investito in maniera sempre più sensibile l'Azienda. Le linee di azione intraprese hanno cercato di garantire la sostituzione del turn over in concomitanza alla realizzazione di strategie di implementazione e/o riorganizzazione (skill mix change, staff mix change, task-sharing, task-shifting) in ottica di

miglioramento dei vari servizi offerti e in armonia con gli obiettivi generali strategici fissati a livello regionale e con gli obiettivi specifici individuati a livello aziendale.

Parallelamente alla fase di reclutamento, l'Azienda sta cercando di agire sulla fase delle dimissioni dal servizio pubblico. Sulla scorta dei lavori avviati su invito delle disposizioni di cui al Piano Regionale di contrasto alla carenza di personale del Servizio Socio Sanitario Regionale del Veneto – DGRV 960/2024, a livello aziendale è stato istituito nel 2024 un Gruppo di Lavoro che ha tra i suoi obiettivi la raccolta e l'analisi delle motivazioni delle dimissioni inattese quale punto di partenza per comprendere le ragioni più nascoste del fenomeno, per quindi giungere, in un'ottica di retention, a migliorare le condizioni del personale in servizio e a identificare azioni che riescano a trattenere nel sistema i professionisti formati quanto più a lungo possibile, andando a correggere eventuali bassi livelli di benessere organizzativo, stili di leadership non supportivi, disagio psicologico, bassa valorizzazione delle competenze, scarsità di misure per la conciliazione vita-lavoro, basso riconoscimento sociale, bassa remunerazione ed un cambiamento nell'approccio al lavoro da parte delle nuove generazioni.

Unità effettive	2022	2023	2024	2025	Variaz.23-22	Variaz. 24-23	Variaz. 25-24
SANITARIO	4.389	4.372	4.324	4.241	-17	-48	-83
Medici	835	861	858	863	26	-3	5
Dirig. non medici	73	83	85	82	10	2	-3
Personale inferm.	3.003	2.940	2.889	2.826	-63	-42	-72
Tecnici sanitari	397	405	399	386	8	-6	-13
Tecnici riab.	72	73	74	74	1	1	0
Pers. vigil. ispezione	9	10	10	10	1	0	0
PROFESSIONALE							
Dirig. professionali	6	5	6	6	-1	1	0
Comparto profes.	1	2	3	3	1	1	0
TECNICO							
Dirigenti tecnici	4	4	3	2	0	-1	-1
Comparto tecnici	226	217	213	200	-9	-4	-13
OTAA/OSS	1.087	1.071	1.076	1.113	-16	5	37
AMMINISTRATIVO							
Dirigenti Amm.tivi	11	14	14	13	3	0	-1
Comparto Amm.tivi	420	430	433	463	10	3	30

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Con riferimento all'esercizio 2025, l'Azienda non ha attivato contratti di collaborazione coordinata e continuativa (Co.co.co.). Per quanto concerne gli incarichi libero-professionali, come rilevabile dalla sottostante evidenza tabellare, l'incidenza dei relativi costi ricade prevalentemente su finanziamenti vincolati di provenienza esterna, sia pubblica che privata, per un ammontare complessivo di € 817.329,08. La quota residua a carico del bilancio aziendale risulta pari a € 40.121,06, confermando una gestione degli incarichi improntata alla massima sostenibilità finanziaria attraverso l'utilizzo di risorse dedicate.

	a carico del bilancio aziendale	a carico di finanziamenti pubblici e privati	TOTALE
Costo incarichi libero professionali area sanitaria (di cui del conto B.2.A.15.3.B-Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato)	40.121,06	625.991,63	666.112,69
Costo incarichi libero professionali area non sanitaria (di cui del conto B.2.B.2.3.A- Consulenze non sanitarie da privato)		191.337,45	191.337,45
TOTALI	40.121,06	817.329,08	857.450,14

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

In conformità al quadro normativo vigente (D.L. 95/2012) e alle istruzioni operative fornite dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 40033 del 08/10/2012, le indennità sostitutive per ferie non godute relative all'esercizio 2025 sono state erogate, in via ordinaria, esclusivamente a favore di personale deceduto o dispensato dal servizio.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Nel corso dell'esercizio 2025, il Collegio ha preso atto del mancato perfezionamento dell'addebito di un modello F24 relativo ai contributi in scadenza 16/04/2025, e ha successivamente riscontrato che lo stesso è stato regolarizzato spontaneamente dall'Azienda in data 28/04/2025.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Con riferimento alla liquidazione di ore di attività svolte in straordinario, la struttura competente, UOC Risorse Umane, non ha rilevato ore autorizzate e liquidate con competenza 2025 oltre il limite massimo contrattualmente previsto di 250 ore (consentito per non più del 5% del personale in servizio).

A 60 unità di personale dipendente, delle quali 41 appartenenti al ruolo sanitario e sociosanitario, 9 del ruolo tecnico e 10 del ruolo amministrativo sono state liquidate ore straordinarie comprese tra 180 e 250 ore.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

In conformità alle direttive impartite dalla Regione del Veneto per il tramite di Azienda Zero (ente di governance del SSR istituito con L.R. 19/2016), sono stati recepiti gli stanziamenti relativi agli oneri per i rinnovi contrattuali del personale. Tali valori risultano coerenti con quanto indicato nell'Allegato 'D' della nota metodologica recante le 'Istruzioni contabili per la redazione del bilancio di esercizio 2025'.

Di seguito si riporta il dettaglio degli accantonamenti effettuati per l'anno 2025:

Azienda	Accant. 2025 - DIPENDENTI DIRIGENTI MEDICI	Accant. 2025 - DIPENDENTI DIRIGENTI SANITARI	Accant. 2025 - DIPENDENTI DIRIGENTI PTA	Accant. 2025 - DIPENDENTI COMPARTO
AO di Padova	€ 4.556.426,18	€ 310.810,26	€ 102.948,38	€ 2.996.614,91

Le risorse complessivamente contabilizzate (pari a circa 8 milioni di euro) si intendono al lordo degli oneri previdenziali e dell'IRAP a carico dell'Ente. Per l'area della Dirigenza, gli stanziamenti garantiscono la copertura finanziaria delle tornate contrattuali 2022-2024 e 2025-2027; diversamente, per il personale del Comparto, gli oneri esposti afferiscono esclusivamente alla quota di competenza dell'esercizio 2025 relativa al triennio 2025-2027.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Tale casistica non rientra nella fattispecie delle attività gestite dall'Azienda.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

La parte relativa al costo della Farmaceutica e delle convenzioni esterne non rientra nella fattispecie dell'Azienda in quanto azienda ospedaliera e non territoriale.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 446.774.231,64
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 32.361.314,41
Immateriali (A)	€ 5.529.141,87
Materiali (B)	€ 26.832.172,54

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 11.182,70
Proventi	€ 11.608,96
Oneri	€ 426,26

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.142.007,86
Proventi	€ 8.666.246,82
Oneri	€ 6.524.238,96

Eventuali annotazioni

Ricavi

Relativamente alle assegnazioni regionali per quota F.S. in conto esercizio 2025, il Collegio prende atto di quanto riportato nel conto economico del Bilancio dell'esercizio 2025 alla voce A.1 "Contributi in conto esercizio (al netto dei contributi da privato) i cui valori sono coerenti con gli importi delle tabelle inserite nell'allegati A e B, parti integranti insieme ad altri, della nota di Azienda Zero ad oggetto "Direttive per la redazione del bilancio di esercizio 2025" pervenuta via PEC prot. 7645 del 16 marzo 2026, prot. interno 20077 in pari data:

Il valore risulta così ripartito:

AA0031 A.1.A.1.1) Finanziamento indistinto euro 21.102.555;

AA0032 A.1.A.1.2) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione euro 78.155.154,52;

AA0033 A.1.A.1.3) Funzioni euro 21.038.000;

AA0040 A.1.1.2) da Regione o Prov. Aut. quota F.S. reg.le vincolato euro 6.969.542,14.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Le fatture e note di credito da ricevere sono state contabilizzate in funzione di documenti pervenuti o di documentazione fornita dalle strutture di riferimento.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) l'Azienda non compila il C.P.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 348.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 10.693.431,52

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Per quanto riguarda il contenzioso, il Collegio prende atto che lo stesso è oggetto di analisi da parte dell'Ufficio legale e dell'Ufficio assicurazioni e dagli stessi, per competenza, sono definiti i relativi accantonamenti distintamente per tipologia. Per gli accantonamenti relativi ad esercizi precedenti gli uffici procedono annualmente all'aggiornamento sulla base dell'avanzamento e/o definizione della controversia. Gli accantonamenti risultano dettagliatamente inseriti nelle specifiche tavole regionali e le stesse risultano inserite nella Nota Integrativa. Si precisa che la voce "Altro contenzioso" comprende l'accantonamento sia per cause civili ed oneri processuali sia che per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione).

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio non ha ricevuto denunce e/o segnalazioni di propria competenza.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Osservazioni

Il Collegio riporta quanto segue.

- l'Azienda non ha provveduto all'iscrizione di costi di impianto e di ampliamento di ricerca e sviluppo come esplicitato nella nota integrativa;

- come riportato in Nota Integrativa, il T.F.R. è liquidato al personale dipendente dall'INPS-Sezione CPS/CPDEL e pertanto l'Azienda non detiene alcun fondo e versa all'istituto i contributi a carico dell'ente e a carico del dipendente; rileva invece l'effettivo debito maturato verso i medici SUMAISTI.

Inoltre in ordine a quanto riportato nella nota di Azienda Zero ad oggetto: "Direttive per la redazione del bilancio di esercizio 2025" pervenuta via PEC prot. 7645 del 16 marzo 2026, prot . interno 20077 in pari data, il Collegio ha provveduto a:

- riscontrare il rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso la Regione e verso Azienda Zero (art. 32 del D.Lgs. 118/2011: redazione bilancio consolidato);

- riscontrare il rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso le altre aziende sanitarie della Regione (art. 32 del D.Lgs. 118/2011: redazione bilancio consolidato);

- attestare l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo (art. 29, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 118/2011);

- verificare l'area delle partecipazioni dello stato patrimoniale e i correlati crediti/debiti verso controllate/collegate/sperimentazioni gestionali; Il Collegio ha preso visione della tavola specifica (12_14_26_28_san_sp_partecipazioni_2025) riportata in nota integrativa corredata delle informazioni di dettaglio relativamente alla percentuale di partecipazione e alle eventuali posizioni creditorie/debitorie reciproche.

- verificare le attestazioni prodotte ex articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014;

- valutare l'affidabilità delle procedure inerenti la sterilizzazione degli ammortamenti (D.M. 17/09/2012: Casistica - La sterilizzazione degli ammortamenti);

- verificare l'effettivo carattere straordinario delle contabilizzazioni appostate nella gestione straordinaria del Conto Economico.

- attestare il rispetto della disciplina prevista dalla relativa casistica ministeriale, nei casi di alienazione di cespiti acquisiti tramite finanziamenti in e/capitale, lasciti o donazioni; Il Collegio prende atto che nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificati casi.

- formulare il parere in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio. Il Collegio non ha formulato parere in quanto la fattispecie non era presente;

- verificare il rispetto delle direttive impartite con la presente circolare di bilancio.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: